

INTENZIONI DELLA COMUNITA'

SABATO 23 Eb 9, 2-3.11-14; Sal 46; Mc 3,20-21 I suoi dicevano: 'E' fuori di sé'.	15.30	
DOMENICA 24 III DEL TEMPO ORDINARIO /^B Gio, 3,1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20	9.30	Borgato Girolamo, Emilia, Riccardo Tramarin Carlo Rino e Mina
Convertitevi e credete al vangelo.	17	Per la comunità
LUNEDÌ 25 Conversione di S. Paolo apostolo (f) At 9,1-22; Sal 116 (117); Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo!	15.30	
MARTEDÌ 26 Ss. Timoteo e Tito (m) Tt 1,1-5; Sal 95 (96); Lc 10,1-9 - La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai?	19	
MERCOLEDÌ 27 S. Angela Merici (mf) Eb 10,11- 18; Sal 109; Mc 4,1-20 Usci il seminatore a seminare.	9.30	
GIOVEDÌ 28 S. Tommaso d'Aquino (m) Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25 Con la misura con la quale misurate, sarete misurati.	19	
VENEDÌ 29 Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 L'uomo getta il seme e dorme; e il seme cresce, senza che lui sappia come. .	15.30	Bano Teresa
SABATO 30 Eb 11,1-2.8-19; Cant Lc 1,68-75; Mc 4, 35-41 Chi è costui che anche il vento e il mare gli obbediscono?	19	
DOMENICA 31 IV DEL TEMPO ORDINARIO /^B Dt 18,15-20; Sal 94 (95); Sal 94 (95); 1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28	9.30	Maragno Carlotta e Pietro
Insegnava loro come uno che ha autorità.	17	Per la comunità



**PARROCCHIA PRIORALE DI
SAN GREGORIO MAGNO** IN PADOVA

Telefono Parrocchia: **049 8070977**

MAIL: **gregoriomagnopd@gmail.com**

SITO PARROCCHIALE: **www. sangregoriomagnopadova.it**

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ^B - **24 GENNAIO 2021** - a.02. n. 04
Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

Un percorso breve

"Il tempo è compiuto...". Hanno lavorato abbastanza sui cantieri del Regno tutti quelli che hanno donato tempo ed energie per seminare chicchi di vita e di speranza. Hanno gridato abbastanza sulle strade degli uomini, i Giovanni Battista e gli altri profeti che hanno sempre creduto in un mondo nuovo.

"Il Regno di Dio è vicino...". L'orizzonte si indora, i semi deposti nella terra maturano lentamente. La terra si copre di tutti i colori. Pace e giustizia si preparano a mettere la loro stabile dimora nel profondo di questo mondo. Beati quelli che sanno leggere i segni di una presenza invisibile.

"Convertitevi e credete nel Vangelo...". Non resta che un breve itinerario da percorrere, quello che conduce da una vita senza rilievi e prigioniera della abitudini ad una vita collocata sotto lo sguardo di Dio. Un Dio che invita a fare di ogni giorno un festival dell'amore.



**IN TEMPO DI VIRUS CI ATTENIAMO ALLE CONDIZIONI,
CHE TROVIAMO ESPOSTE ANCHE ALLE PORTE DELLA CHIESA:**

- obbligo di mascherina per tutta la celebrazione;
- sanificazione con gel;
- non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.

COME SOPRAVVIVERE AD UN INVERNO SPIRITUALE?

Non dobbiamo avere paura dell'inverno

Il problema, mi direte voi, è che in questi momenti si ha l'impressione di non saper più pregare. Non si sente più amore o gioia dentro di sé, non si sente nient'altro che un deserto gelido in cui Dio sembra assente. Eppure il fuoco è lì. L'amore ardente di nostro Signore non chiede altro che di riscaldarci. Per trovarLo, dobbiamo accettare di scendere nelle profondità delle nostre tenebre, delle nostre ferite, della nostra fragilità e che ci riconosciamo come poveri e peccatori.

Non dobbiamo avere paura dell'inverno: Gesù stesso ha voluto raggiungerci lì per liberarci dall'inverno. Nonostante le apparenze, queste lunghe settimane, e a volte questi lunghi anni, in cui qualsiasi preghiera ci sembra vana, in cui abbiamo l'impressione di essere molto lontani da Dio, sono in realtà ore di scelta: ci è dato di entrare nell'intimità di Colui che, per amore nostro, è disceso nell'agonia più grande. La notte dell'inverno è una porta aperta alla Luce, se accettiamo di immergerci in essa. Anche se non sentiamo nulla, siamo molto vicini al fuoco ardente dell'amore di Dio e il muro apparente che ci separa da esso è solo una protezione, di modo da poter essere vicini ad esso senza essere bruciati.

Signore, Tu sei la nostra speranza

È la speranza che ci insegna questo. Se la speranza fosse il frutto dei nostri ragionamenti, delle nostre impressioni o della nostra esperienza, non resisterebbe a lungo ai rigori dell'inverno. Ma la speranza è un dono di Dio. Nella notte più buia, nelle gelate più mortali, possiamo ripetere instancabilmente: "Signore, Tu sei la nostra speranza". Non contano le parole, non importa se le rivolgiamo direttamente a Dio o se le facciamo portare da Maria recitando il Santo Rosario, ciò che conta è questo grido a Colui che è "la Risurrezione e la vita", questo grido che parla sia della nostra povertà che della nostra fiducia. Stiamo attenti ai segni che, nel cuore stesso dei nostri inverni, rivelano la presenza della primavera – anche se è solo con il sorriso di un amico, un momento di pace profonda o una piccola gioia inaspettata – e sappiamo esserne grati. Non c'è niente di meglio che la lode per affrettare i bei giorni! Christine Ponsard

LITURGIA

DOMENICA 24 - III DEL TEMPO ORDINARIO ^B

- ✦ In tutta la Chiesa si celebra oggi la **DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**, istituita da Papa Francesco. Il tema «*Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido*» (Sal 40,2) risuona ancora più forte nella bocca dei credenti in questa stagione in cui l'umanità intera si trova a fare i conti con la pandemia da covid-19. La Sacra Scrittura sa assumere il grido di ogni essere umano, che in questo caso vede minacciata la sua stessa esistenza. E il grido si fa così preghiera. Da qualche mese, come comunità, abbiamo riscoperto il **Gruppo LETTORI**, aperto e formato da persone disponibili a prestare la propria voce al Signore, perché risuoni nelle nostre celebrazioni senza improvvisazioni. Mentre si sta formando ed è coordinato dalla Gabriella Milan Savioli, che ringraziamo, chiediamo allo Spirito che ci aiuti a crescere nel servizio a Colui che nella Parola va ascoltato, amato, cercato, pregato, meditato.
- ✦ **LUNEDÌ 25:** si conclude la SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI dal tema "Rimane nel mio amore: produrrete molto frutto" (cfr Gv 15,5-9).
- ✦ **ANNO DI SAN GIUSEPPE** (8/12/2020-2021), indetto da papa Francesco, "al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, perché ogni fedele sul suo esempio possa rafforzare quotidianamente la propria vita di fede nel pieno compimento della volontà di Dio". A lui rivolgiamo la nostra preghiera: **SALVE, CUSTODE DEL REDENTORE, E SPOSO DELLA VERGINE MARIA. A TE DIO AFFIDÒ IL SUO FIGLIO; IN TE MARIA RIPOSE LA SUA FIDUCIA; CON TE CRISTO DIVENTÒ UOMO. O BEATO GIUSEPPE, MOSTRATI PADRE ANCHE PER NOI, E GUIDACI NEL CAMMINO DELLA VITA. OTTIENICI GRAZIA, MISERICORDIA E CORAGGIO, E DIFENDICI DA OGNI MALE. AMEN.**

CARITÀ

Grazie per le Buste raccolte nelle festività Natalizie: € 1634,23, per un totale di 69 buste su 500 famiglie circa.

EVANGELIZZAZIONE

- Continua il percorso di catechesi secondo la disponibilità della famiglie e delle catechiste. Appare sempre più difficile comprendere la fatica di partecipare alla S. Messa domenicale: perché? Che cosa nasconde questa assenza?
- **Domenica 31 gennaio**, alle ore **11.20**, nella chiesa di Terranegra, sono invitati **i genitori dei bambini che frequentano la prima elementare** per dare inizio al percorso della Prima Evangelizzazione, secondo le indicazioni diocesane dell'Iniziazione cristiana.